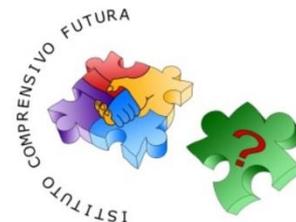




ISTITUTO COMPRENSIVO "FUTURA"
Via Villorosi, 43 - 20024 GARBAGNATE MIL. (MI) Tel 02/9957762
Fax 02/9955490 e - mail: segreteria@icfutura.it sito: www.icfutura.it
C.F. 86507520152 – Cod. Mecc. MIIC8EL00X pec:
miic8el00x@pec.istruzione.it
Scuola Infanzia: ARCOBALENO - QUADRIFOGLIO – LA MAGNOLIA
Scuola Primaria: A. MORO– A. GRAMSCI– S. ALLENDE
Scuola Media: GALILEI



Prot. n. 4994/A22a

Garbagnate Milanese, 12.10.2020

Circ. n. 36

Al Collegio Dei Docenti
Al Nucleo interno di Valutazione
Alle Funzioni Strumentali di Istituto
Alla commissione PTOF e Valutazione di Istituto
e p. c.
Al Consiglio D'istituto
Ai Genitori
Al Personale Ata

Atti
Albo
Sito Web

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL
COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI
STRATEGICI DELL'IC FUTURA TRIENNIO 2019/2022 - A.S. 2020/2021**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti:

- l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,
- il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2020 – 2021/2022;
- l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla **valutazione degli alunni** e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a.s. 20/21;
- la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020 che, in deroga all'art. 2 del dlvo 62/2017, dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;
- la legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020
- I modelli di PAI e PIA (O.M n.11 del 16/05/2020) approvati nel Collegio docenti;
- Il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39;

- il documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti;
- Il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre;
- il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, decreto MI 00080 del 03/06/2020;
- la legge n. 92/2019 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*
- il decreto MI 00035 del 22/06/2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.
- le Linee guida per la didattica integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con Decreto n. 39 del 26/06/2020
- la circolare MI 0024457 del 30.09.2020 SNV: Indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche
- Il decreto legge 7 ottobre 2020 n.125 Misure urgenti connesse con la proroga dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19

Tenuto conto della necessità di integrare i documenti strategici dell'IC Futura

DEFINISCE

gli indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022 e alla revisione degli altri documenti strategici dell'Istituto, il RAV e il PDM.

L'aggiornamento del PTOF in questo anno scolastico assume un particolare rilievo in considerazione di due aspetti, normativamente previsti:

- a. il primo aspetto, per il quale la norma richiede modifiche al PTOF, è legato all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- b. il secondo è legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa ed alle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89.

Attraverso l'integrazione del PTOF, già definito per il triennio 19/20 – 21/22, e degli altri documenti strategici, nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di

ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, alla luce delle nuove norme opererà e formulerà proposte relativamente a:

1- Introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Al fine di rendere coerente il PTOF con i contenuti della Legge n. 92 del 20/08/2019 e delle Linee guida ministeriali, è necessario modificare il curriculum di istituto, con l'introduzione di un'ora settimanale di Educazione civica alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di primo grado per un totale di 33 ore annue.

Il monte ore da dedicare all'Educazione civica deve rientrare nell'ambito del monte orario previsto dagli ordinamenti vigenti, pertanto, come previsto dall'art. 2 cc.3-4 della Legge n. 92/2019, si deve modificare il curriculum utilizzando in parte la quota di autonomia delle Istituzioni scolastiche del primo ciclo, pari al 20% del monte ore complessivo (DPR 275/99 – DPR 89/2009), senza onere alcuno per lo Stato.

La definizione dei contenuti e degli obiettivi sarà definita nel curriculum verticale di Istituto e interesserà la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado; il curriculum completo farà parte del PTOF di Istituto. Sarà utile dettagliare:

- traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.), le modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.) e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica;
- la valutazione degli apprendimenti, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;
- la formazione dei docenti, con l'inserimento nel Piano di formazione dei docenti di specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica;
- i rapporti con le famiglie e il territorio, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;
- il modello organizzativo, con l'introduzione nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola della nuova figura del coordinatore dell'educazione civica.

Si ricorda che l'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore alle 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nel monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. In via ordinaria le ore di educazione civica sono svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di classe; spetta al Collegio dei Docenti, sentite le proposte dei docenti della classe/consiglio di classe, la declinazione delle attività.

Il curriculum dovrà fare perno su tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge e a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche dalla stessa individuate:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

Nelle prime riunioni del Consiglio di intersezione/interclasse/classe sarà individuato un Coordinatore, scelto tra i contitolari dell'insegnamento, cui spetta formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La Legge prevede che l'educazione civica sia introdotta già a partire dalla Scuola dell'Infanzia; pertanto, nelle attività di programmazione i docenti sono chiamati ad individuare in tutti i campi di esperienza attività

riconducibili all'educazione alla cittadinanza.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere, pertanto, integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il collegio dei docenti elaborerà strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che potranno essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà altresì esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che verrà riportato nel documento di valutazione.

2 - Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

In accordo con le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, che recitano *“Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata”*, l'IC Futura è chiamato a elaborare il Piano scolastico per la didattica digitale integrata per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

Considerato che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la necessità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)) e considerato inoltre il perdurare dell'emergenza sanitaria sino al 31 gennaio 2021, come da DL del 7 ottobre 2020, n. 125, al fine di garantire l'erogazione e la fruibilità o l'integrazione delle lezioni in caso di nuova sospensione della didattica in presenza, nell'elaborazione del documento “Piano scolastico per la didattica digitale integrata” (DDI) il Collegio dei docenti terrà conto:

- del fabbisogno dell'utenza, in base alle condizioni socioeconomiche ed alle rilevazioni sul fabbisogno educativo e didattico degli alunni e delle alunne, in considerazione della loro fascia di età e della composizione del gruppo classe;
- della situazione socio-culturale delle famiglie che assistono da casa gli alunni e le alunne, garantendo l'efficacia di ogni azione ed intervento, affinché risulti personalizzata e individualizzata e tenga conto dei livelli di apprendimento dell'alunno e del gruppo classe, definendo con chiarezza le competenze da consolidare ed elicitarle, con riferimento al curriculum verticale di Istituto;
- dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno e dal gruppo classe;
- Il Piano dovrà contenere indicazioni anche per gli alunni con BES e per gli alunni “fragili”.

Il documento di integrazione al PTOF dovrà prevedere:

- l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di Bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano educativo individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione, come aggiornato dal Collegio docenti in riferimento alla Didattica a Distanza;
- la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;
- modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento" che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
- valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa come declinata nel documento di integrazione al PTOF per la valutazione degli alunni nella didattica a distanza elaborato e approvato dal Collegio docenti;
- modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con le famiglie dell'intervento in atto, per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità".

Inoltre:

- per la scuola dell'infanzia si ricorda che è opportuno che le attività siano calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni;
- per la scuola primaria e secondaria di I grado: Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà prevedere almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (ad eccezione delle classi prime della scuola primaria per le quali sono previste almeno dieci ore), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

I docenti nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona avranno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori; la modalità sincrona, il cui fine è quello di privilegiare lo scambio comunicativo ed empatico sfruttando la modalità della videoconferenza, permetterà, analogamente alla lezione in presenza, lo scambio simultaneo di opinioni, idee e concetti tra gli alunni e tra alunni/docenti.

Al Collegio è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

3- Criteri di valutazione degli alunni della Scuola Primaria

Il decreto legge 22/2020 ha disposto che, in deroga all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'a.s. 2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità che saranno definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione.

Si invita quindi il Collegio a definire tali criteri di valutazione all'interno della cornice di riferimento che verrà emanata dal Ministro dell'Istruzione.

4- RAV e PDM - Aggiornamento e pubblicazione

Si invita il Collegio dei docenti a rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere alla regolazione o ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo in particolare con attenzione:

- alle ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative;
- all'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo, con l'eventuale individuazione, in coerenza con il RAV, di nuove priorità legate all'area "Competenze chiave europee" e di nuovi percorsi e/o azioni all'interno del Piano di miglioramento, e con l'eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di Educazione Civica;

Infine, in coerenza con quanto sopra espresso, si evidenzia la necessità di considerare le eventuali modifiche da apportare al Piano di miglioramento all'interno del PTOF conseguenti a quelle che verranno apportate nel RAV.

5 - Il Piano di formazione dei docenti

Il Piano di formazione dei docenti dovrà riguardare, in particolare, le aree previste dal PTOF sulla base delle priorità e degli obiettivi processo indicati nel Rav, in coerenza con le modifiche che verranno apportate e tenendo conto delle novità relative alla DDI, all'insegnamento dell'Educazione Civica e alla valutazione degli apprendimenti:

- Elaborazione e monitoraggio del curriculum nei vari ordini di Scuola
- Valutazione didattica
- Valutazione di sistema
- Individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti
- Inclusione
- Orientamento e raccordo tra i vari ordini di Scuola
- Formazione di competenze sociali e civiche
- Educazione al rispetto dell'ambiente
- Misure di contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo
- Innovazione didattica e metodologica e uso di nuove tecnologie

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente Atto, rivolto al NIV e al Collegio dei Docenti nelle sue articolazioni della Commissione PTOF e Valutazione e delle Funzioni Strumentali, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e al personale e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sara Giovanna Belluzzo
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate